SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Sikagard®-914 W Stainprotect Primer

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo del prodotto : protezione del calcestruzzo, Prima mano

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome azienda del fornitore : Sika Schweiz AG
Tüffenwies 16
8048 Zürich
Telefono : +41 58 436 40 40
Telefax : -
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : rpc@ch.sika.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse
CH-8028 Zurich
+41(0)44 251 51 51 / Speed calling: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Etichettatura aggiuntiva

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene fosfato di triisobutile, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
fosfato di triisobutile	126-71-6 204-798-3 01-2119957118-32-XXXX	Skin Sens. 1B; H317	>= 0,5 - < 1

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9 Non assegnato 01-2120764691-48-XXXX	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100 --- limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C; H314 >= 0,6 % --- limiti di concentrazione specifici Skin Irrit. 2; H315 0,06 - < 0,6 % --- limiti di concentrazione specifici Eye Irrit. 2; H319 0,06 - < 0,6 % --- limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 % --- limiti di concentrazione specifici Eye Dam. 1; H318 >= 0,6 %	>= 0,0002 - < 0,0015

Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
(metil-2-metossietossi)propanolo	34590-94-8 252-104-2 01-2119450011-60-XXXX		>= 2,5 - < 5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Se inalato : Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

Se ingerito : Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche.
Sciacquare la bocca con acqua.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Rischi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio, utilizzare acqua/spruzzi d'acqua/getti d'acqua/anidride carbonica/sabbia/schiuma resistente all'alcool/polvere chimica per l'estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Procedura normale per incendi di origine chimica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non sono richieste speciali misure per la manipolazione. Seguire le misure standard di igiene durante la manipolazione di prodotti chimici
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Normali misure di prevenzione antincendio.
Misure di igiene	:	Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Conservare secondo le regolamentazioni locali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.
Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Consultare la scheda dati prodotto in vigore prima di impiegare il prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo *	Base *
(metil-2-metossietossi)propanolo	34590-94-8	TWA	50 ppm 308 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	50 ppm 300 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro			
		STEL	50 ppm 300 mg/m3	CH SUVA
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	TWA (polvere inalabile)	0,2 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		STEL (polvere inalabile)	0,4 mg/m3	CH SUVA

*I valore citati sopra sono conformi alla legislazione in vigore alla data di rilascio di questa scheda di sicurezza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto	:	Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani	:	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore. Guanti di gomma butilica/nitrilica (> 0,1 mm) Raccomandato: Guanti di gomma butilica/nitrilica.
Protezione della pelle e del corpo	:	Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grembiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.
Protezione respiratoria	:	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. filtro per vapori organici (Tipo A) A1: < 1000 ppm; A2: < 5000 ppm; A3: < 10000 ppm La scelta delle maschere respiratorie (EN 14387) deve basarsi sulle concentrazioni attive conosciute o stimate, sui rischi del prodotto e sui valori limite dell'esposizione professionale della maschera respiratoria individuale. Prevedere una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione localizzata o da ventilazione generale. (EN 689 - Metodi per determinare l'esposizione per inalazione). Ciò vale in particolare per la zona di miscelazione / agitazione. In caso questo non sia sufficiente a tenere le concentrazioni al di sotto dei limiti di esposizione, adottare misure di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	bianco
Odore	:	inodore
Punto/ intervallo di fusione / Punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	ca. 7,0 (20 °C) Concentrazione: 50 %

Viscosità

Viscosità, cinematica	:	> 7 mm2/s (40 °C)

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	23 hPa
Densità	:	ca. 1,02 g/cm3 (20 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

: Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Componenti:

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta per inalazione : Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.

(metil-2-metossietossi)propanolo:

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea : LD50 Dermico (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Cancerogenicità
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità riproduttiva
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione
Non classificato a causa della mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

fosfato di triisobutile:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 11 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CI50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 34,1 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	100
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	100

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali pert Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Codice del rifiuto OTRif/OLTRif	:	16 10 01 [rs] Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Convenzione internazionale sulle armi chimiche (CWC), lista di prodotti chimici precursori e tossici : Non applicabile

REACH Information: Tutte le sostanze contenute nei prodotti sono:
- registrate dai nostri fornitori a monte, e/o
- registrate da noi, e/o
- escluse dal regolamento, e/o
- esentate dalla registrazione.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Nessuno dei componenti è elencato (=> 0.1 %).
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Ordinanza PIC, OPICChim (814.82)	:	Non applicabile
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti Quantitativo soglia secondo l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR 814.012)	:	Non applicabile
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, SR 814.81)	:	Non applicabile

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione dell'acqua	:	contaminante lieve dell'acqua Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)
Composti organici volatili	:	Legge sulla tassa incentiva per composti organici volatili (VOCV) Contenuto di composti organici volatili (COV): 4,9% w/w Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali e derivanti dall'allevamento di bestiame (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 4,9% w/w

Altre legislazioni:

Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 63 OLL 1; RS 822.111).

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regola-

menti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Art. 4 cpv. 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (RS 822.115) e art. 1 lit. f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stato redatto alcun Chemical Safety Assessment (CSA) dal fornitore

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H310	:	Letale per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	:	Letale se inalato.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
CH SUVA	:	Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
CH SUVA / TWA	:	Valori limite di esposizione professionale
CH SUVA / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ADR	:	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
CAS	:	Chemical Abstracts Service
DNEL	:	Derived no-effect level
EC50	:	Half maximal effective concentration
GHS	:	Globally Harmonized System
IATA	:	International Air Transport Association
IMDG	:	International Maritime Code for Dangerous Goods
LD50	:	Median lethal dosis (the amount of a material, given all at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of

		test animals)
LC50	:	Median lethal concentration (concentrations of the chemical in air that kills 50% of the test animals during the observation period)
MARPOL	:	International Convention for the Prevention of Pollution from Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978
OEL	:	Occupational Exposure Limit
PBT	:	Persistent, bioaccumulative and toxic
PNEC	:	Predicted no effect concentration
REACH	:	Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH), establishing a European Chemicals Agency
SVHC	:	Substances of Very High Concern
vPvB	:	Very persistent and very bioaccumulative

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza corrispondono al nostro livello di conoscenza al momento della pubblicazione. Qualsiasi garanzia è esclusa. Si applicano le nostre condizioni generali di vendita. Prima dell'utilizzo consultare la Scheda Tecnica.

Variazione rispetto alla versione precedente !

CH / IT